

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA Ente del Terzo Settore

A.N.P.I. ETS

Sezione di Melegnano

La nostra Associazione intende proporsi alle e agli studenti dell'I.I.S "V. Benini", nell'ambito della "Formazione scuola - lavoro" (ex PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con un percorso sulla Resistenza a Melegnano.

La vostra scuola ha nel suo DNA il rapporto fertile con la città, le sue istituzioni e associazioni; in particolare ha da sempre valorizzato con fattive iniziative la presenza nel territorio delle associazioni di volontariato.

Il Piano dell'Offerta Formativa del Benini ha sempre incentivato la presentazione di Progetti scuola-volontariato, chiarendo che la finalità principale degli stessi è "promuovere il volontariato giovanile e la cittadinanza attiva fra gli studenti, proponendo esperienze che consentano di conoscerlo e praticarlo presso Enti e Associazioni del territorio"; sottolineando altresì che "il volontariato rappresenta un'eccellente esperienza formativa che arricchisce e differenzia il curriculum" ed evidenziando che "gli studenti-volontari coinvolti e formati a partecipare a progetti operativi, imparano a organizzare e gestire gruppi, aumentano le proprie capacità di analisi e soluzione dei problemi, sviluppano tenacia e tensione nel raggiungimento degli obiettivi, imparano a gestire al meglio il tempo, ma soprattutto diventano soggetti attivi nel miglioramento del Mondo".

La nostra Associazione ritiene convintamente che lo spirito di detti progetti sia in linea con i propri principi e valori; il nostro Statuto prevede infatti espressamente il coinvolgimento attivo delle giovani generazioni, segnatamente rispetto alle dimensioni formative, educative e dell'istruzione.

"L'Associazione intende (cfr Articolo 2 Finalità e Attività):

- **Battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;**
- **Concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli**

Le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali, sono perseguite mediante lo svolgimento, ad ogni livello di articolazione territoriale dell'Associazione, delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del CTS (Codice del Terzo Settore):

- educazione, istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 CTS, lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale (art. 5 CTS, lett. i)
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli (art. 5 CTS, lett. v); - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (art. 5 CTS, lett. w).

Nel percorso che intendiamo intraprendere con voi si colloca il PROTOCOLLO DI INTESA tra Ministero dell'istruzione e del merito e la nostra Associazione, significativamente intitolato "Promozione di percorsi di formazione storica sulle origini della nostra Repubblica attraverso la guerra di liberazione".

Riteniamo pertanto opportuno riportare integralmente l'art. 2 del Protocollo poiché lì sono contenuti gli aspetti qualificanti la nostra proposta di volontariato.

" Per il raggiungimento degli obiettivi, le parti si impegnano nella realizzazione di un programma comune di attività articolato nei seguenti punti:

- a) Realizzare iniziative, promuovendo percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria, delle personalità e degli eventi maggiormente significativi nella storia dell'antifascismo dal 1922 al 1945, della Resistenza, della Guerra di liberazione e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione Italiana.
- b) Fornire contenuti e materiali di qualità per l'apprendimento delle discipline storiche, assicurando opportunità di studio, ricerca e approfondimento con particolare riguardo ai temi inerenti la nascita e l'avvento del fascismo, il movimento di liberazione, nonché iniziative finalizzate alla valorizzazione dei principi e dei valori espressi dalla Costituzione, della loro perdurante valenza e attualità e alla conoscenza della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'ONU il 10 dicembre 1948.
- c) Progettare strumenti didattici rivolti agli studenti, al fine di rendere possibile l'utilizzo delle tecnologie, internet e social.

d) Realizzare materiale informativo, anche di tipo multimediale e via internet, destinato agli studenti ed ai docenti”.

Abbiamo evidenziato il punto a) dell’articolo 2 sopra citato proprio perché si trova in quel punto il cuore del progetto a cui abbiamo dato il titolo.

LA RESISTENZA A MELEGNANO: PICCOLE - GRANDI STORIE

Piccole storie che hanno fatto grande la storia della Resistenza in Italia

Immaginiamo una decina circa di incontri per complessive 16 /20 ore: ciò in base alle esigenze che si presenteranno. Le giornate e le fasce orarie pomeridiane degli incontri verranno concordate anche in relazione agli impegni scolastici ed agli orari dei mezzi di trasporto.

Inizieremo cercando di inquadrare storicamente gli eventi che hanno permesso al nostro Paese di riconquistare libertà e dignità dopo la dittatura fascista: un richiamo alle memorie individuali e collettive per conoscere e comprendere appieno i vissuti degli uomini e delle donne che hanno fatto la Resistenza a Melegnano, nonché le memorie dei loro parenti.

Proporremo storie per immagini; effettueremo uscite sul territorio per scoprire monumenti, vie, targhe e cippi; ricercheremo foto, immagini e documenti; vi coinvolgeremo nella ricerca di testimonianze, racconti, aneddoti, foto, scritti provenienti dalle vostre famiglie.

Non sveliamo oggi i luoghi, le biografie e le testimonianze in presenza.

Ci sorprenderemo insieme e insieme produrremo quello che riterremo più efficace: un opuscolo? Un podcast? Una rappresentazione con letture e riflessioni? Una mostra itinerante? Un documento/manifesto/appello da presentare insieme il prossimo 25 aprile?

Tante domande: le risposte le avremo dall’esperienza che avremo fatto insieme, dalla vostra curiosità e dalla creatività conseguente.